



# COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA

PROVINCIA DI UDINE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

**ANNO 2014**

**N. 28 del registro delibere**

**OGGETTO: Determinazione aliquote T.A.S.I. (Tributo per i Servizi Indivisibili) - Anno 2014.**

L'anno **2014**, il giorno **Otto** del mese di **Settembre**, alle ore **16:30**, nella sala consiliare, a seguito invito scritto consegnato ai singoli consiglieri nei tempi e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti del vigente Regolamento per il funzionamento del consiglio, si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano presenti/assenti:

<b>Treleani Igor</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Pettena' Fabio</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Golosetti Alessandro</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Strizzolo Debora</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Medeossi Sigfrido</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Grattoni Maddalena</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Paravano Lucia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bertoni Giorgio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Moschion Andrea</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Di Giusto Emanuel</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Martin Giulia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Lucca Monica</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

<b>Roppa Sergio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
---------------------	--------------------	-----------------

Risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E', altresì, presente l'Assessore esterno sig. **Dusso Denis** e assente l'Assessore esterno sig.ra **Urban Donatella**.

Assiste il Segretario **Della Marina Mariangela**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Treleani Igor**, nella sua qualità Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione:

**Oggetto: Determinazione aliquote della componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili).  
Anno 2014.**

**IL SINDACO**

Introduce l'argomento e spiega le motivazioni per cui l'Amministrazione comunale ha dovuto adottare questa aliquota; invita, quindi, la sig.ra Brugnola – dipendente comunale addetta all'ufficio tributi – a chiarire quali sono i servizi indivisibili che questa tassa è destinata a coprire.

Il consigliere Emanuel Di Giusto dà lettura a una nota che si allega sub A).

Dopo qualche discussione, il sindaco invita il consigliere Di Giusto a fare la dichiarazione di voto; questi risponde che non gli pare necessaria, essendo evidente che sarà sfavorevole.

Dopodichè,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dal Tributo sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTI l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, il D.M. 29/04/2014 e il D.M. 18/7/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/9/2014;

VISTO altresì il Decreto n. 11/G/2014 del 6 agosto 2014 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione, da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, dei bilanci di previsione per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

DATO ATTO che il Consiglio comunale nella seduta di data odierna ha approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), nel quale è disciplinata altresì la TASI (Tributo per i servizi indivisibili);

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli,

con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 50 del regolamento comunale IUC, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 57 del regolamento per la disciplina della IUC, il tributo TASI è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

<b>Servizio</b>	<b>Importo previsto 2014 (€)</b>
Servizio di polizia municipale	34.200,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;	101.002,36
Servizio di illuminazione pubblica	119.576,54
Servizi di protezione civile	2.980,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	2.700,00

DATO ATTO che:

- il Consiglio comunale nella seduta di data odierna ha determinato le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 così riportate:

<b>Descrizione aliquota</b>	<b>Aliquota</b>
Aliquota di base	<b>7,6 ‰</b>
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	<b>4 ‰</b>

Aliquota ridotta per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale	<b>4,6 ‰</b>
---	--------------

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica:
  - al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9;
  - alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008;
  - alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - all'immobile di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, lett. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

<b>Fattispecie immobile</b>	<b>Aliquota TASI 2014</b>
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	<b>1,5 ‰</b>
Aliquota Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze	<b>1,5 ‰</b>
Aree Edificabili	<b>1,5 ‰</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>1 ‰</b>

TENUTO CONTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 195.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 74,87%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	195.000,00 €
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	260.458,90 €
Differenza	65.458,90 €
Percentuale di finanziamento dei costi	74,87 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta*

giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell’Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile ;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Di Giusto Emanuel, Martin Giulia, Lucca Monica e Roppa Sergio), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l’anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

<b>Fattispecie immobile</b>	<b>Aliquota TASI 2014</b>
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	<b>1,5 ‰</b>
Aliquota Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze	<b>1,5 ‰</b>
Aree Edificabili	<b>1,5 ‰</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>1 ‰</b>

- 3) di precisare che ai sensi dell’art. 50 del Regolamento comunale per la disciplina dell’imposta comunale propria (IUC) nel caso in cui l’unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l’occupante versa la TASI nella misura del 10% dell’ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte (90%) è corrisposta dal titolare del diritto reale sull’unità immobiliare;
- 4) di dare atto che:
  - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall’art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
  - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 74,87%;
  - le aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014;
  - per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina della TASI si rimanda alla norma di legge e al Regolamento per la disciplina della IUC approvato in data odierna;
- 6) di trasmettere, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero

dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, mediante inserimento nel Portale del Federalismo fiscale entro i termini di legge al fine di consentire la sua efficacia nell'anno 2014.

Successivamente, con separata votazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Di Giusto Emanuel, Martin Giulia, Lucca Monica e Roppa Sergio), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche e integrazioni.

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

lì 01 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO MARA BONINI

---

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

lì, 01 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO MARA BONINI



Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Treleani Igor

IL SEGRETARIO

F.to Della Marina Mariangela

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 09/09/2014 al 24/09/2014, per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

li 09/09/2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Tiziana Colavini

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

li

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Tiziana Colavini